

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 53 DEL 27.9.2012

PRESIDENTE:

Procediamo con l'appello, prego Segretario.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Visto il numero dei presenti la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie. Do la parola al Sindaco per comunicazioni.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Saluto tutti, Presidente, Assessori e Consiglieri.

Intanto volevo comunicare che questa mattina c'è stata una conferenza stampa qui al Comune, è intervenuta anche la Prof.ssa Letta a nome della CRI, c'era anche Gabriele Perfetti e tutto lo stato maggiore regionale della CRI perché sabato mattina si svolgeranno ad Ortona le gare nazionali di primo soccorso, siamo alla 19ma edizione ed è un momento per la CRI importantissimo perché ovviamente parlare, appunto, di primo soccorso quindi di salvare vite umane ecc. è sempre un discorso importantissimo.

Ma comunque per Ortona rappresenta la scelta di far fare queste gare nella nostra città e ovviamente un motivo di vanto e anche di onore non solo per questa Amministrazione ma per tutta la città.

Ci sarà l'accoglienza di queste squadre, parteciperanno tutte le regioni italiane tranne un paio credo per motivi logistici, circa 500 persone interessate nelle svolgimento di queste gare.

L'accoglienza è alle 18 venerdì sera e le gare inizieranno alle 9 del mattino in punti diversi della città, quindi sarà interessata anche la Capitaneria di Porto, il corso, l'Orientale, il castello vari punti.

Quindi allo stesso orario ci saranno diverse gare di simulazione ovviamente.

Quindi certamente un avvenimento importante da segnalare.

Volevo parlare anche dell'alluvione che abbiamo avuto qui ad Ortona un paio di settimane fa e che purtroppo ha causato a questa città danni non indifferenti, l'esempio più evidente è stato a livello del Lido Saraceni con lo straripamento del Torrente Saraceni che ovviamente ha messo in crisi quella struttura che nonostante quel muro di contenimento dei parcheggi, che per fortuna ha evitato che i danni fossero ingenti, comunque i danni ci sono stati.

Ci sono stati anche in altre parti della città, non solo nel centro ma anche nella periferia, diverse strade dissestate ancora stiamo facendo, ovviamente l'Amministrazione si è attivata da subito con ruspe, con uomini, con mezzi, c'è ancora qualcosa da fare però diciamo che comunque l'emergenza è rientrata.

Abbiamo, come avete appreso dalla stampa parlando sempre di crisi di lavoro, un ennesimo problema con una azienda che insiste sul nostro territorio, mi riferisco a Scarpe&Scarpe, un'azienda dove ci sono 13 lavoratrici che stanno rischiando il posto di lavoro.

È certamente un'altra situazione abbastanza incresciosa, sono venute da noi, le abbiamo ascoltate, abbiamo sentito le loro ragioni e stiamo cercando attraverso i canali giusti di scongiurare questa crisi, non è facile però speriamo di addivenire ad una soluzione positiva e anche al più presto.

Così come anche la settimana prossima incontrerò la Direttrice delle Poste provinciali la quale mi ha chiesto un appuntamento, vuole parlarci di un altro rischio che potrebbe incombere sulla nostra città, se non proprio la chiusura ma comunque il dimezzamento di alcuni uffici postali periferici in frazioni importanti della nostra città.

Io spero che questo non sia vero, quantomeno sia una notizia un po' dettata dal momento però dobbiamo essere pronti anche a parare queste situazioni.

Quindi diciamo che l'emergenza e la crisi del lavoro continua. Grazie Presidente e buon lavoro.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Si erano prenotati per parlare i Consiglieri Comunali, tuttavia per le comunicazioni il Sindaco mi aveva dato comunicazione che avrebbe fatto l'intervento lui e per alcune materie l'Assessore Coletti e Roberto Serafini, siccome le comunicazioni sono preliminari agli interventi dei Consiglieri Comunali dico al Consigliere Comunale Di Mastino e Castiglione che dopo le comunicazioni ci sono gli interventi dei Consiglieri Comunali. Prego Assessore Serafini per comunicazioni.

ASS. SERAFINI:

Buonasera a tutti. Vorrei entrare nello specifico della rovina che c'è stata nel territorio di Ortona a causa dei nubifragi del 14 e 15 settembre.

È giusto dare alla città e al Consiglio Comunale un elenco dettagliato dei danni che sono stati creati che richiederanno delle risorse di non poco conto da parte di questa Amministrazione.

In particolare nelle giornate del 14 e 15 settembre il territorio è stato interessato da abbondanti e persistenti precipitazioni piovose.

Secondo il (parola non chiara) del Nautico sono precipitazioni che hanno avuto una consistenza ed una rilevanza che non si riscontrava dal 1968 per l'abbondanza di pioggia caduta nell'arco di 6 ore, quindi veramente un evento eccezionale.

La situazione delle strade extraurbane è questa, le strade maggiormente danneggiate anche se il quadro purtroppo è suscettibile ancora di aggiornamenti, però pensiamo di avere il quadro quasi completo.

Abbiamo la strada 50 della Batteria che è interessata da un consistente cedimento stradale che ha dimezzato la larghezza stradale, addirittura bisognerà consolidare la strada, c'è un pericolo anche per una casa sottostante... *legge elenco strade.*

Diciamo che i danni di questa alluvione sono stati consistenti, stiamo stanziando già i primi 25.000 euro, si prevedono altri 100.000 euro per mettere in sicurezza e ridare transitabilità.

Abbiamo dato priorità sicuramente alle strade rurali perché questo problema è insorto nel momento della vendemmia, quindi nelle campagne c'era il bisogno urgente di raggiungere i vigneti e di continuare la raccolta dell'uva che è una ricchezza del nostro territorio.

Un intervento importante dobbiamo farlo ai Saraceni, oggi è cominciato lo sgombero e infatti è in stato molto avanzato, lì stiamo aspettando una relazione della Capitaneria di Porto perché dobbiamo interagire con il soggetto che ha la gestione di quel territorio.

Abbiamo avuto anche danni agli immobili, danni non particolari derivanti dalle infiltrazioni, da problematiche infiltrative alla Scuola dell'Infanzia Giardini, S. Giuseppe, Scuola Media Inferiore Domenico Pugliesi, l'asilo nido di via Berardi, la palestra di Caldari, la palestra di Fonte Grande, il Municipio la sede centrale, l'edificio a mercato coperto e il Bocciodromo comunale.

Avevamo già fatto in vista della vendemmia degli interventi sulle strade rurali proprio per renderle più praticabili per gli agricoltori, questa somma spesa è stata dispersa da questa alluvione ed ora abbiamo dovuto ricaricare e fare altri interventi.

Per essere efficaci e rapidi abbiamo interessato 4 ditte proprio per non costringere il territorio e i danneggiati ad aspettare troppo. Gli interventi sono in fase molto avanzata. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Prego Assessore Coletti.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Saluto lei, il Sindaco, i Consiglieri Comunali, i colleghi della Giunta per rapidamente comunicare all'intero Consiglio Comunale alcune decisioni adottate nell'ultima seduta della Conferenza dei Sindaci dell'Ente d'Ambito ortonese n. 28 che si è tenuto il 5 settembre scorso dove oltre ad adottare decisioni in merito al fabbisogno di risorse umane per lo svolgimento dei servizi di ambito fabbisogno correlato, in particolare alla riapertura dell'anno scolastico, quindi dando seguito a quelle che sono le attività ed i servizi previsti nel nostro Piano di Zona, abbiamo approvato all'unanimità la istituzione del Centro Antiviolenza per donne e minori nel territorio dell'Ente d'Ambito, Centro Antiviolenza che verrà attuato e realizzato attraverso un rapporto di collaborazione con il consultorio familiare AGE che, come

tutti voi sapete, è un'importante organizzazione non lucrativa di utilità sociale che opera sul nostro territorio da oltre 30 anni, che è partecipato dal Comune di Ortona in quanto il Sindaco fa parte del C. d'A. e che da ormai 15 anni ha una collaborazione stabile con l'Amministrazione Comunale in quanto nel '99 fu affidato proprio al Consultorio familiare tutta una serie di attività in materia di consulenza e supporto per quanto riguarda le neuropsichiatrie infantili e un'altra serie di progetti che ha portato avanti nell'anno.

Quindi l'Ente d'Ambito nella figura della Conferenza dei Sindaci ha approvato questo progetto, quindi l'istituzione di questo Centro che avrà sede nella nuova sede del Consultorio che ha, appunto, i requisiti di legge in particolare la LR 31 del 2006 per poter avere questa collaborazione istituzionale con i Comuni o i singoli associati in Enti d'Ambito.

L'obiettivo di questo progetto particolarmente innovativo e particolarmente importante per la nostra comunità intesa come comunità del comprensorio e che si instaurerà una rete di lavoro, una rete di servizi che coinvolgerà sia gli Enti che fanno parte dell'ambito, la ASL, le Forze dell'Ordine, le istituzioni scolastiche, le autorità giudiziarie, il Centro per l'Impiego, la CRI e tutte le istituzioni e associazioni del volontariato e del III Settore.

Questa istituzione darà modo poi al Comune di Ortona in qualità di Ente capofila dei Comuni dell'Ente d'Ambito di aderire entro la fine di settembre, quindi a scadenza immediata di aderire al bando che è stato pubblicato dalla Regione Abruzzo per finanziare la istituzione di questi nuovi centri.

La proposta è stata accolta con molto favore da tutte le organizzazioni che operano in questo settore, lo stesso Consultorio ha approvato nel C. d'A. del 12.09 scorso l'adesione a questo progetto.

Andrà a realizzarsi secondo la scheda progettuale presentata all'inizio del 2013, questo è un primo tassello di quello che noi abbiamo definito "lo sportello famiglia", andiamo ad occuparci prioritariamente di una questione molto delicata e su cui la città, la comunità ortonese e soprattutto le tante organizzazioni che abbiamo incontrato nel presentare questo progetto già operano in questo settore.

Voglio ricordare che i primi di luglio in un incontro che abbiamo fatto io e il Sindaco presso la CRI nella sede di via De Ritis, c'erano tutti gli operatori della CRI ed hanno sollecitato la istituzione di questo importante Centro, di questo importante organismo mettendosi anche a disposizione per collaborazioni come previsto, appunto, dal nostro progetto.

Quindi questa iniziativa è stata approvata all'unanimità dalla Conferenza dei Sindaci.

Un'altra importante iniziativa che volevamo comunicarvi è che sempre la Conferenza dei Sindaci ha approvato alla unanimità una proposta dell'ANFFAS di Ortona in qualità di componente dell'Osservatorio Sociale di Locale di convenzionamento con lo stesso Ente d'Ambito sociale per svolgere una serie di attività che possono essere ricondotte al supporto tecnico-scientifico della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei Sindaci nell'Ente d'Ambito ha approvato all'unanimità anche questa proposta ritenendo questa iniziativa il preludio ad una collaborazione maggiormente istituzionalizzata tra l'Ente d'Ambito, quale soggetto istituzionale che deve erogare servizi sociali e prestazioni assistenziali alla comunità, e gli operatori del cosiddetto III Settore.

C'era stata nel 2011 una richiesta di convenzionamento esattamente il 2 maggio 2011 dove l'ANFFAS a nome dell'Osservatorio Sociale Locale che prevede inizialmente il coinvolgimento dell'ANFFAS stessa, nonché del CNOS FAP Abruzzo, della Facoltà di Scienze Sociali di Chieti-Pescara, del Distretto Sanitario, del Centro per l'Impiego di Ortona e di altri soggetti che possono e vogliono collaborare con esso, aveva richiesto questo convenzionamento.

Nell'ultima seduta della Conferenza dei Sindaci abbiamo approvato all'unanimità, appunto, di accettare questa proposta, stiamo adesso anche cercando dei locali per dar modo a questo osservatorio e a tutti gli operatori del III Settore di poter avviare le loro attività di supporto agli organi dell'Ente d'Ambito.

Così come stiamo predisponendo il Regolamento della Consulta del volontariato su cui stiamo impostando un discorso di creazione di una rete di servizi alla comunità che veda protagoniste quelle che sono le associazioni, le istituzioni e tutti i soggetti che quotidianamente operano in questo particolar e delicato settore. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Remo Di Martino.

DI MARTINO:

Grazie Presidente. caro Presidente, Segretario, signor Sindaco, colleghi Consiglieri e Assessori io sono rimasto un po' sorpreso questa sera quando avete iniziato la seduta perché per prassi ormai pluriennale eravamo abituati a far parlare sempre l'Opposizione, poi mi sono andato a leggere il Regolamento e avete ragione, però in tutti questi anni siamo stati sempre ad aspettare che nell'ora canonica delle Interrogazioni e delle comunicazioni fosse l'Opposizione che si manifestasse, questo proprio per evitare che il tempo necessario a fare in modo che certe cose... l'Opposizione non può dire, non avendo la possibilità della gestione, le dica proprio in Consiglio Comunale.

Comunque prendo atto, è un'altra novità però magari sapendolo siccome con tutto il rispetto per le comunicazioni che avete dato sono anche fatti abbastanza normali di amministrazione, l'alluvione c'è, lo sappiamo, l'abbiamo saputo tutti e ci state mettendo riparo e fate bene, però farne oggetto di collose comunicazioni, lo dico non perché mi dispiace, ma perché magari uno già aspetta un po' poi le cose le sa o si informa, il Regolamento lo dice e fatelo.

Così come ritengo, appunto, che mi viene sempre da pensare che la prima ora ci sentivamo sempre dire che eravamo... la prima ora del Consiglio Comunale, cara Simonetta, era una cosa che non si può raccontare perché partivano sempre Roberto Serafini e Gianluca Coletti e tu forse qualcosa avevi pensato di fare e ti accorgevi che tutto quello che avevi fatto o non era stato fatto o era stato fatto male.

Noi Assessori mai è successo che prendevamo la parola prima, però prendiamo atto, se vi piace così lo sappiamo, ci prepariamo ad ascoltarvi.

All'Assessore ai LLPP stai facendo quello che devi fare, non puoi fare diversamente, se ti servono i soldi prendili e che vuoi fare? Aiuta i cittadini, non possiamo dirti di no.

Sulle comunicazioni dell'Assessore Coletti io ho qualcosa da dire ma anche qui non voglio fare polemiche, sapete che ad Ortona è nata una Associazione che si chiama “Donna è” è venuta a parlarvi, voleva fare un progetto, forse si erano illuse, forse non vi siete capite però credo che la soluzione che potevate attuare con queste professioniste mi riferisco a due avvocati importanti del nostro Foro, ad una ragazza specializzata nelle tematiche di cui adesso parlerò e del nome che poi su tutti primeggia perché si occupa di violenze sulle donne addirittura a livello internazionale, ma non sto qui a fare i nomi per non captare la benevolenza delle persone, forse potevate trattarle un po' meglio queste persone perché erano convinte di poter partecipare a questo bando con il Comune di Ortona.

Se andate a vedere bene le scelte si fanno e poi delle scelte che si fanno se ne risponde, io penso che la scelta del consultorio non è quella ottimale, fermo restando che come ha precisato l'Assessore Coletti anche in questo caso la scelta del consultorio è stata fatta nel 1999... (Intervento f.m.) è consultorio con tutti i crismi, con ottimi professionisti però a nostro modesto parere, a parere anche delle persone esperte non è in grado di trattare un argomento specifico com'è la violenza sulle donne, stiamo parlando di un argomento molto particolare che va trattato in maniera particolare.

Il consultorio può fare tutto ma questo particolare argomento va trattato in un'altra maniera, in ambienti diversi, con professionalità diverse, in modi che la rete provinciale, peraltro istituita già da tempo tra le associazioni di carattere provinciale, ha già individuato e comunque con “Donna è” stiamo provando lo stesso a fare a livello provinciale questa rete in modo che nessuno venga mortificato nella sua professionalità.

Certo cercate di essere un po' più chiari nell'avere i rapporti con le persone perché poi ci rimangono male e a me di fare colui che va raccogliendo i dissensi per poi portarli in Consiglio Comunale neppure mi piace.

Io il confronto lo faccio esclusivamente tra capacità, se avete scelto il consultorio e ritenete che il consultorio è adatto a fare questa cosa è una scelta politica, la scelta che invece io avrei fatto è la scelta di questi professionisti che si sono riuniti, che hanno costituito qualcosa di veramente innovativo, che sono peraltro collegate ad una associazione di livello nazionale che si chiama “On the road” che hanno come supporto Don Gigi Giovannone il quale è anche venuto a parlare da voi e, a mio modesto parere, andavano in qualche modo considerate e il bando doveva farsi con “Donna è”.

Io spero di riuscire lo stesso a dargli una mano, proprio stamattina in Provincia abbiamo fatto una riunione e abbiamo cercato di fare questa cosa.

Poi avete detto tante belle cose, io vi auguro di amministrare bene però sappiate che tutte le volte che le cose non ritengo che siano state fatte in maniera ottimale per la città io ve lo dico “alcune cose non sono state fatte in maniera completamente corretta”.

Al di là di questo perché la seduta è abbastanza lunga ed io vorrei arrivare anche ad alcune questioni importanti che vorrei trattare.

La prima, nel corso della passata legislatura avevo proposto un O.d.G. con il quale aderivamo all'Associazione Romano Canosa, c'è la settimana prossima un importante convegno organizzato da questa Associazione che è un'altra Associazione di livello nazionale, Romano Canosa non lo sto a ridire ma è un patrimonio della città e questa Associazione governata nel senso gestita dalla signora Colonnello, è un'Associazione alla quale il Comune deve aderire.

Io ho un O.d.G. che avevo fatto, se volete lo votiamo e il Sindaco magari quando andrà a partecipare al convegno se gli fa piacere potrà dire "abbiamo aderito".

La passata legislatura mi ricordo che le firme di diversi amici dell'Opposizione c'erano, poi per problemi che già cominciavano a serpeggiare da questo lato questo ingresso non c'è stato.

Caro Sindaco se ti fa piacere dillo pure che siamo entrati o facciamo un O.d.G. adesso, se lo ritrovo tra le mie carte te lo sottopongo.

Un altro O.d.G. che volevo far perché a mio parere è molto importante e poi ve lo lascio, l'avevo fatto anche in precedenza, è quello di far dichiarare Terravecchia patrimonio della umanità e tutelato dall'UNESCO.

Sicuramente non vi sarà sfuggito che questa estate anche l'Associazione di Storia Patria ha editato questo bel volume nel quale si parla di Terravecchia, Terravecchia mi dispiace che il Sindaco non c'è ma è un fiore all'occhiello che la città ha, il fiore all'occhiello... (Intervento f.m.) è un articolato abbastanza complesso dove ci sono anche indicate delle persone che mi avevano dato il loro consenso a stare nel Comitato dei promotori perché occorre fare un Comitato promotori, una è la Dott.ssa Arbace, la sovrintendente con la quale il nostro Patrizio Marino ha già preso contatti ed ha buoni rapporti; l'altro è il Prof. Franco Farinelli Docente universitario di chiara fama; l'altro è il Dott. Andrea Staffa della sovrintendenza dei beni architettonici.

Sindaco questo O.d.G. te lo riconsegno, non me lo fate rileggere perché se mi consentite lo diamo per letto, non so se lo volete votare questa sera, forse è esagerato chiederlo, però sappiate che su Terravecchia un impegno di tutti e un riconoscimento al lavoro fatto dai precedenti Sindaci e a quello che potrà fare il Sindaco D'Ottavio e l'Amministrazione D'Ottavio va tenuto nella debita considerazione.

Ormai non ci sono più strade che non sono state riattate, non ci sono più quelle brutture, recinzioni, tutte quelle cose che nel corso degli anni urtavano alla vista dei nostri visitatori e non solo, anche degli ortonesi.

Adesso Terravecchia si può dire anche in ragione delle tante attività che sono nate lì, anzi mi ricordo anche in campagna elettorale, un siparietto avvenuto qui quando tutti erano contro me io mi sono permesso di dire con dati alla mano che non era vero che ad Ortona c'era stato un decremento delle chiusure delle attività economiche, mentre invece c'era stato un incremento in ragione di Terravecchia avevo ragione perché se andate a vedere è così.

Ma tutto ciò è in funzione del fatto che adesso quell'ambiente merita, deve essere tutelato, deve essere patrimonio di tutti e soprattutto può diventare patrimonio architettonico dell'UNESCO, è una procedura lunga, ci vorranno 7 anni ma già il fatto di poter dire che stiamo lavorando per l'UNESCO ci consente di poterci presentare con un biglietto da visita diverso.

Questo lavoro sull'UNESCO lo stiamo facendo anche in Provincia insieme alla Provincia di Pescara per far dichiarare patrimonio tutelato dell'UNESCO degli eremi Celestiniani, quindi se gli eremi Celestiniani peraltro con i quali lavoreremo ci metteranno in rete anche con il cammino di Tommaso che, guardate caso, ha come propaggine Terravecchia, chiudiamo un cerchio culturale a livello internazionale che fa della nostra città quello che deve essere e cioè un motivo di attenzione e di attrazione per tutti.

Perciò Sindaco dimmi come vuoi fare, io ti consegno l'O.d.G. che avevo già fatto e già letto in precedenza e te lo do, poi mi taccio e lascio lo spazio agli altri.

Volevo anche fare i complimenti al Sindaco per la posizione che ha preso in difesa della Provincia di Chieti, ho appreso ero a L'Aquila quando si discuteva al CAL, ero andato a sostituire il Presidente Di Giuseppantonio, sembrava quel gioco che una persona bendata cerca di rompere una pentola sospesa in aria, tutti avevano delle teorie e delle tesi, quella più razionale mi sembra quella che già il Sen. Coletti in Consiglio Comunale e in Consiglio Provinciale aveva detto, è quella che tu hai peraltro riportato nella lettera che hai inviato.

Io farei un O.d.G. anche su questo perché la proposta che è stata votata dal CAL è una proposta che prevede solo due Province Chieti-Pescara e L'Aquila-Teramo, è vero che si tratta di una proposta, dovrà ancora la Regione esprimersi però io credo che dal Consiglio Comunale in ragione del fatto, peraltro abbiamo anche un Presidente uscente della Provincia di Chieti, anche Consiglieri Provinciali uscenti ma soprattutto per il fatto che la Provincia di Chieti ha i requisiti per restare Provincia autonoma, sarebbe opportuno mandare un segnale e dire alla Regione che il Comune di Ortona, così come ha detto il Sindaco e tutti quanti i Consiglieri Comunali, insistono a che la Provincia di Chieti resti come Provincia autonoma. Anche questo O.d.G. te lo consegno, se volete farlo oggi lo facciamo oggi. Per il momento grazie.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Consigliere Leo Castiglione, chiedo a Leo Castiglione un attimo visto che il Consigliere Di Martino ha sollevato immediatamente una domanda al Sindaco circa questo O.d.G., il Sindaco mi ha espresso la volontà di intervenire, altrimenti dovrei fare il giro di tutti gli altri Consiglieri Comunali che hanno chiesto la parola. La parola al Sindaco sulla richiesta del Consigliere Di Martino.

SINDACO:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda il primo O.d.G. sulla Fondazione Romano Canosa questa Amministrazione sta deliberando, quindi è già a buon punto, quindi è un O.d.G. senz'altro condivisibile.

Così come lo è quello di riconoscere patrimonio architettonico dell'UNESCO Terravecchia, però su questo punto un attimo di riflessione, sarebbe bene puntualizzare alcuni aspetti sebbene ciò che lo sostiene è senz'altro degno di fondamento.

Per quanto riguarda invece la proposta del CAL per mantenere la Provincia di Chieti così com'è, sono d'accordo, penso di interpretare anche il pensiero della mia Maggioranza anche perché al di là dei requisiti che la Provincia ha, che tu stesso hai ricordato, i parametri affinché la Provincia rimanga tale in realtà poi, come cercavo di spiegare a qualche collega della stessa nostra Provincia, mi riferisco ai colleghi di Francavilla e Lanciano, dicendo che in effetti al di là dei parametri che la legge fa sì che una Provincia possa rimanere ci sono altre questioni di territorialità, di cultura che ci legano alla Provincia di Chieti.

Chiaramente questa adesso è una partita di giro, cioè il CAL propone, la Regione farà da passacarte poi il tutto verrà deciso a Roma, se poi Roma decidesse di fare un'unica Provincia, la Provincia abruzzese, non mi meraviglierei.

Per cui diciamo l'ultima parola aspetterà allo Stato, però noi confermiamo la posizione che questa Amministrazione ha avuto.

Quindi penso che questo O.d.G. possa essere condiviso e anche votato, Presidente se lei ritiene opportuno anche questa sera stessa. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Sindaco. Nel mentre continuiamo i lavori sarebbe opportuno che l'O.d.G. presentato dal Consigliere Di Martino faccia il giro dei Consiglieri Comunali per la sottoposizione a firma, potrebbe avere i requisiti dell'urgenza e di conseguenza lo possiamo mettere a votazione prescindere dalle firme perché c'è un carattere d'urgenza visto che c'è stata la riunione sull'argomento.

Mentre mi sembra di capire che gli altri due O.d.G., quello relativo a Romano Canosa sta provvedendo direttamente anche la Giunta a fare una propria... se ho ben capito non va in discussione perché si sta provvedendo in questo senso? (Intervento f.m.)

State deliberando, quindi se potete firmare chi vuole firmare l'O.d.G. del Consigliere Di Martino cosicché alla fine della parte che riguarda gli interventi dei Consiglieri Comunali lo poniamo in votazione. Prego Consigliere Leo Castiglione.

CASTIGLIONE:

Buonasera. Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori, tutti i Consiglieri Comunali, gli intervenuti, un saluto particolare visto che è la prima volta che stiamo insieme al nuovo Segretario Dottoressa Colaiezzi.

Prima di presentare qualche O.d.G. volevo chiedere al Sindaco o all'Assessore ai LLPP di aggiornarci un pochetto sulla situazione della pubblica illuminazione che è un problema che stiamo vivendo da giorni, i cittadini chiedono di conoscere quali sono quelle iniziative che l'Amministrazione ha messo in atto per affrontare questa emergenza.

Poi un altro argomento e chiedo al Sindaco di aggiornarci un pochetto su quello che è stato fatto di seguito all'O.d.G. che abbiamo votato qualche seduta fa sull'Istituto Nautico.

Sappiamo tutti che l'Istituto Nautico di Ortona ha perso la dirigenza titolare e ha una reggenza che possiamo dire dobbiamo combattere perché è un Istituto con un numero di ragazzi sempre più crescente e quindi merita l'attenzione e l'impegno dell'Amministrazione, anche in considerazione del fatto che il Collegio dei Docenti si è dichiarato in linea con quello che abbiamo deliberato noi come Amministrazione.

Quindi il problema è ora attivarsi perché entro la fine dell'anno l'Ufficio Scolastico Regionale dovrà riprogrammare l'anno prossimo.

Quindi cerchiamo di impegnarci e attivarci da adesso, questo glielo chiedo a lei e all'Assessore di riferimento perché poi il ruolo politico dell'Amministrazione è importante e più ci facciamo sentire e forse meglio è.

Anche perché giungono notizie non tanto positive anche dall'Istituto Commerciale che pare sia sceso al di sotto, quindi io credo che sarebbe il caso anche di fare un incontro con tutti i dirigenti, con tutti gli istituti superiori perché alla fine dobbiamo tutelare il territorio sempre nell'interesse dei ragazzi e della popolazione scolastica anche per cercare di arrivare, come abbiamo fatto per il I ciclo, a delle decisioni concordate.

Credo che ci sia poco tempo da perdere.

Poi presento degli O.d.G., il primo il Sindaco mi ha anticipato ma lo presento lo stesso perché noi rispondiamo alle istanze dei cittadini riguardo, appunto, la preoccupazione che regna nei cittadini sugli uffici postali, sappiamo benissimo che quelli a rischio sono sempre quelli delle frazioni, i cittadini più penalizzati sono sempre quelli delle frazioni, soprattutto gli anziani cerchiamo di tutelarli il più possibile, io infatti avevo chiesto un incontro con la Direzione Provinciale cercando di conoscere bene qual è il piano di riordino perché nella Provincia di Chieti Ortona non figura però c'è un discorso di riorganizzazione che può interessare gli uffici più piccoli.

Quindi cercare di distribuire omogeneamente sul territorio questo servizio fondamentale soprattutto per le persone anziane.

Quindi questo è il primo O.d.G. che presento senza leggerlo.

Purtroppo un'altra situazione importante per cui questa Amministrazione dovrà impegnarsi molto è quella dei cimiteri, leggo l'O.d.G. *legge O.d.G.*

Sindaco lei aveva preso un impegno già dalla seduta del Consiglio Comunale di insediamento e riguarda la reistituzione della Commissione di studio speciale degli Affari Sociali e Politiche della Casa.

Io credo che ad oggi non è stata ancora fatta, quindi noi chiediamo nuovamente per le ragioni che adesso esporrò di reistituire questa Commissione.

Visto l'Art. 16 comma 2 del Regolamento Comunale che prevede... *continua lettura.*

Questo mi rivolgo al Consigliere Menicucci ricordando al Consigliere che questi Regolamenti furono approvati all'unanimità in questo Consiglio Comunale.

Continua lettura. Per ultimo vorrei fare qualche osservazione e chiedo qui innanzitutto all'Assessore Coletti che ha riferito sui lavori della Conferenza dei Sindaci, forse ha omesso per distrazione di ricordare che le assistenze scolastiche nelle scuole non ancora ripartono... (Intervento f.m.) non come sempre, questo credo sia davanti agli occhi di tutti perché abbiamo visto che l'avviso pubblico per titoli e per le altre professionalità dell'ambito è stato pubblicato il 15 settembre, in queste professionalità ci sono figure di sostegno alle famiglie, un servizio che diamo alle famiglie e che per questo motivo, per una scelta dell'Amministrazione ancora iniziano anche perché tutti sappiamo che l'inizio dell'anno scolastico è stato fissato per il 13 settembre, questo bando è stato pubblicato il 15 settembre.

Questo credo che sia un disservizio sempre a svantaggio delle famiglie, credo che sarebbe stato più sensato dare continuità all'albo che già era in funzione, anche perché sappiamo tutti che il 1 settembre hanno riaperto gli asili nido, poi il trasporto scolastico quindi anche la mancanza di un dirigente al ramo, perché il Segretario al quale tra poco rivolgerò anche delle domande, credo che sia un sovraccarico di lavoro che si poteva evitare perché tenere un dirigente in standby, un dirigente che è stato per anni addetto a questo settore solo per creare disservizi, credo che non sia una buona dimostrazione di buona politica soprattutto in questi tempi.

Al Segretario invece devo porre alcune domande, alcune osservazioni... (Intervento f.m.) a chi le devo fare?

COLETTI:

Al Presidente!

CASTIGLIONE:

Presidente io rispondo al Consigliere Coletti, io sto parlando... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Consigliere Coletti un attimo soltanto! La domanda nel parlare, altrimenti dovrei fare il moralizzatore, è ovvio che il quesito che viene sollevato è un quesito che viene sollevato nell'ambito di un argomento di cui si sta trattando, se invece è un'Interrogazione va depositata 7 giorni prima del Consiglio Comunale e nell'ambito successivo può essere data la risposta.

Di conseguenza se c'è un'Interrogazione è ovvio che c'è libertà di parola puoi fare delle richieste, tuttavia correttezza vuole che le Interrogazioni vengano depositate 7 giorni prima del Consiglio per consentire all'interrogato di dare risposta.

CASTIGLIONE:

Io chiedo scusa perché non sono abituato a fare il Consigliere...

PRESIDENTE:

Il parere sì ma sull'oggetto di una discussione se l'argomento non è all'O.d.G. non è il parere su un argomento all'O.d.G.

O l'argomento è all'O.d.G. e quindi si chiede il parere, se c'è un'Interrogazione di questo tipo l'Interrogazione scritta al Presidente del Consiglio Comunale... (Intervento f.m.) Consigliere Coletti per cortesia!

Al Presidente del Consiglio Comunale il quale poi inoltra all'interrogato.

CASTIGLIONE:

Grazie, ripeto, non sono esperto di opposizione perché è da poco che la faccio, sicuramente arricchirà il mio bagaglio politico.

L'Interrogazione che pongo riguarda l'avviso pubblico per le professionalità che è stato presentato il 15 settembre, io credevo di porre questi quesiti al Segretario che nello stesso tempo è il Dirigente che ha predisposto il bando, mi rivolgo al Presidente e poi decide lui come rispondere.

Questo bando secondo il mio gruppo, credo anche qualcun altro dell'Opposizione presenta molte contraddizioni e dei punti poco chiari, innanzitutto come tutti sanno il Piano Sociale è regolamentato da una LR che disciplina tutti gli attori principali che regolano e organizzano il Piano di Zona, cioè il PR dei servizi sociali.

Al capitolo III è molto chiaro che lo strumento operativo per la traduzione dei Piani di Zona in concreta azione sul territorio è rappresentato dall'Ufficio di Piano, tra le funzioni dell'Ufficio di Piano ci sono oltre al coordinamento delle attività e rapporto con Comuni, gestori dei servizi, predisposizione di bandi, gestione delle gare e pubblicazione del loro esito oltre all'amministrazione, monitoraggio e valutazione, voglio ricordare anche all'Assessore l'Osservatorio svolge questi compiti e all'interno dell'ambito esiste da 10 anni non è che l'ho inventato io, questa è la LR, adesso voi lo volete arricchire e ben venga, però diamo a Cesare quello che è di Cesare, tutto si può migliorare però è un servizio che rientra nel Piano di Zona, come il Segretario già sa essendo stato ed è di un Comune che fa parte dell'ambito.

Dico questo perché, come è consultabile da parte dei cittadini e di tutti i Consiglieri Comunali, la precedente Amministrazione è stata tacciata sempre di poca trasparenza, noi chiediamo invece anche perché Sindaco lei ha messo come principio fondante del suo mandato la trasparenza, riguardo ai bandi si può controllare all'interno degli uffici dell'Ente d'Ambito, quando si predisponava un bando c'erano dei verbali in cui sono citati i componenti dell'Ufficio di Piano che facevano parte della Commissione che predispongono il bando.

Io al Segretario volevo chiedere, lo chiedo al Presidente, se esiste un verbale in cui è stato relazionato sulla predisposizione del bando, perché la Conferenza dei Sindaci ha dato mandato nell'ultima riunione a cui faceva riferimento l'Assessore di predisporre il bando rispettando il Regolamento del Consiglio Comunale di Ortona.

Quindi questo è il primo dubbio.

Il bando lo deve fare l'Ufficio di Piano, questo non lo dico io ma lo dice la LR.

Poi all'interno del bando nell'avviso pubblico all'Art. 1 della pag. 2 dove si parla dell'elenco dei profili non viene specificato, siccome è un bando per 4 profili non viene specificato per quanti profili si può fare la domanda, invece cosa che è citata nella domanda di scelta dove c'è scritto che si può barrare solo una casella.

Quindi questo secondo me creerà dei problemi perché non so se qualcuno ha frainteso capisce che può fare domanda per più profili, invece poi la persona che sceglie rispetto lo schema di domanda e barra solo una casella credo che ci sarà una disparità.

Un altro aspetto che volevo dire, dove voi dite "rispettando il Regolamento Comunale..." *continua lettura* cosa che le precedenti Amministrazioni, quindi gli Uffici di Piano che si sono succeduti hanno sempre rispettato, in questo Consiglio si diceva che non erano contratti regolari, invece non mi pare perché sia il precedente Regolamento che l'ultimo parla di comparazione dei titoli.

Il primo comma dice altro, dice che dopo la comparazione dei curricula e, ove ritenuto opportuno, successivo colloquio dei partecipanti alla selezione, la domanda che faccio io Presidente la Conferenza dei Sindaci ha dato mandato di rispettare il Regolamento del Comune di Ortona per la disposizione del bando, l'indirizzo politico è stato questo, ma chi ha ritenuto opportuno o meno di effettuare il colloquio dopo la comparazione dei titoli? Perché secondo me ci doveva essere un altro passaggio in Conferenza dei Sindaci perché se voi avete stabilito che il bando debba essere titoli e colloqui vuol dire che l'ha deciso il Comune di Ortona non l'ha deciso la Conferenza dei Sindaci.

Quindi credo che sarebbe stato opportuno ripassare in Conferenza dei Sindaci perché ricordiamoci che la Conferenza dei Sindaci è composta da 10 Comuni, il Comune di Ortona è gestore ma le decisioni vengono prese sempre a maggioranza.

Altro punto importante che nell'avviso... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Senatore 20 minuti per Consigliere, poi abbiamo entrambi un'esperienza consiliare che porta... (Intervento f.m.) sì, allora se mi viene chiesta rigidità sono capace di rigidità, è ovvio che come Presidente super partes lo faccio super partes.

Ora il Consigliere Leo Castiglione sta presentando un'Interrogazione, io ho detto che l'Interrogazione se voleva la poteva sinteticamente illustrare ma che non avrebbe avuto possibilità di risposta perché non è stata presentata regolarmente, che entro 7 giorni prima del Consiglio Comunale questa Interrogazione poteva essere presentata.

Risposta che comunque avviene da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato, dopodiché c'è il buonsenso e la buona volontà di stare ad una seduta consiliare, se poi l'Assessore delegato decide di dare immediata risposta è una facoltà dell'Assessore.

Ho capito il richiamo che vuole essere a stringere i tempi, tuttavia ci sta ancora nei tempi, poi se ci siamo dati questa regola che finora è stata rispettata da tutti perché qui più o meno tutti abbiamo sfornato adesso, nel precedente Consiglio... (Intervento f.m.) Senatore Coletti sono d'accordo! Senatore Coletti! Sospendo la seduta per un minuto se volete! (Intervento f.m.) allora se non volete la sospensione del Consiglio Comunale abbiate pazienza, il messaggio è arrivato al Consigliere Leo Castiglione di abbreviare il suo intervento perché, ripeto, ha un documento in mano che ben può essere presentato perché la risposta non avverrà.

Poi se il Consigliere Castiglione insiste dovrò togliergli la parola, sono d'accordo è un atto brutto e se mi si chiede rigidità avrò rigidità per tutti.

Il messaggio è arrivato chiaro, abbiamo un attimo di pazienza dopodiché qui siamo esseri umani, un'elasticità più o meno possibile viene data.

CASTIGLIONE:

Presidente ho perso 5 minuti...

PRESIDENTE:

No, 5 minuti non sono stati persi perché il richiamo che è stato fatto... le Interrogazioni vanno presentate, io l'ho detto tre volte

Ora se le vuoi illustrare illustrale ma brevemente...

CASTIGLIONE:

Chiedo l'attenzione del Segretario per favore perché sto dicendo delle cose ancora più importanti di quelle dette.

L'avviso pubblico a pag. 6 Art. 7 parla dei colloqui, nei colloqui non sono citati all'Art. 77 comma 2 lettera F del Regolamento Comunale si dice che devono essere specificate le materie e le modalità dell'eventuale colloquio, nell'avviso pubblico non sono indicate...

PRESIDENTE:

Consigliere c'è una Interrogazione?

CASTIGLIONE:

L'Interrogazione è quella che ho fatto e chiedo che, visto che lei mi vuole togliere la parola...

PRESIDENTE:

Non è che le voglio togliere la parola, è ovvio che se vengo anche richiamato che c'è uno sforamento e poi si torna ancora sul punto devo anche agire di conseguenza!

CASTIGLIONE:

Allora ho parlato dei colloqui, ai colloqui vengono dati 10 punti senza conoscere le materie e senza conoscere le modalità dei colloqui.

La Commissione che valuterà questi colloqui non si capisce chi è, è una Commissione tecnica composta dal Segretario che è anche dirigente senza conoscere gli esperti che valuteranno queste figure.

Allora voi che avete parlato per questi anni tanto di trasparenza io dico e lo dico nell'interesse di tutti che questo bando presenta dei lati poco chiari, noi valuteremo anche l'opportunità di fare ricorso per tutelare tutta l'utenza.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Per cortesia se arriva l'Interrogazione per poterla mandare poi all'Assessore.

CASTIGLIONE:

L'Interrogazione era orale.

PRESIDENTE:

Allora facciamoci a capire... (Intervento f.m.) no, al Segretario... (Intervento f.m.) ci siamo chiariti, avrò detto almeno 4 volte Interrogazione scritta perché l'Interrogazione che viene presentata deve avere un carattere d'urgenza, il carattere d'urgenza l'Assessore può rispondere ma una breve Interrogazione.

Poiché l'Interrogazione non è pervenuta al momento non è possibile in alcun modo dare risposta all'interrogante, né ora né in futuro perché il nostro Regolamento consiliare prevede che entro i 10 giorni successivi dall'Interrogazione può essere data risposta scritta.

Una cosa analoga fece Giulio Napoleone sul basket ed è stata data risposta.

Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Grazie Presidente. Io faccio una proposta di variazione del Regolamento e far entrare il Consigliere Coletti dopo che abbiamo fatto l'ora e mezza di domande altrimenti non riusciamo ad uscirne fuori.

Scherzi a parte io ora non faccio Interrogazioni ma faccio domande, posso fare le domande al Presidente del Consiglio? Le vorrei fare al Sindaco per la verità... (Intervento f.m.) a parte il fatto che abbiamo 90 minuti per le Interrogazioni e non 60.

Se il tempo non è contingentato io penso che nessuno si possa permettere di chiedere l'interruzione quando un Consigliere sta parlando, questo anche per una questione di correttezza, poi ci si prenota.

Domande al Sindaco, l'evento CRI che è un evento bellissimo per questa città, noi come Associazione Pro Ortona partecipiamo anche a questo evento, allestiamo il campo Cilenti in quanto scena che faranno.

Però le voglio dire avete fatto la conferenza stampa oggi per un evento che già è in atto, io ho visto già alcune persone che sono arrivate e domani ci saranno dalle 500 alle 800 persone, quindi è venerdì, sabato e domenica, come lei ben sa ovviamente.

Per una buona divulgazione di cose così importanti per la nostra città visto che arrivano persone che vengono da fuori e il commercio non aspetta altro, sarebbe il caso in altri momenti di anticipare queste conferenze stampa e farle sapere prima alla città e non quando l'evento è già in itinere.

Questo non è ovviamente un appunto è solamente un momento di riflessione.

Poi io per le strade ho sentito la relazione dell'Assessore Serafini, ovviamente sono preoccupato anche io ci vogliono fondi per mettere a posto le strade e ci mancherebbe altro, però faccio una comunicazione al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco che oda anche l'Assessore visto che non mi ci posso riferire personalmente, nelle strade dove non c'è stato l'alluvione non ci si può camminare per l'erba!

Non ci si può camminare perché le strade di campagna siano esse di competenza comunale che di competenza provinciale ma che ricadono all'interno di questo territorio io ve ne ho fatto oggetto di altra domanda tre Consigli Comunali fa.

I cittadini vengono a lamentarsi di questa cosa, non credo si lamentano solo con me, io non penso che tutta la gente che ha problemi per le strade, che non possono camminare e che addirittura hanno difficoltà nel camminare per la raccolta delle uve, Assessore lei ha detto che giustamente si deve preoccupare prima di queste strade che poi arrivano nei fondi che non siano interclusi, molto spesso sono interclusi dalle erbacce, dalle canne che non vengono tagliate io non so per quale ragione.

Poi altra cosa, la derattizzazione parlavo di topi grandi e di topi femmine grandi, sta gente per i topi, per le canne viene tutta da me non credo!

Vengono anche da voi, io vi prego di fare una campagna di derattizzazione meglio di come è stata fatta fino adesso perché io ho visto quanto si spende per la derattizzazione, il Comune di

Ortona spende poco più di quello che spendo io nel ristorante, quindi probabilmente non viene fatta secondo i canoni di derattizzazione che purtroppo hanno gli effetti in città, ci sono problemi grandissimi, in alcune zone ci sono problemi di pericolosità.

Assessore se lei mi guarda così vuol dire che a lei nessuno ha detto di questo problema, a lei le dicono solamente altre cose.

Poi le poste, io sono molto preoccupato come voi per le poste che chiudono nelle periferie o che si paventa la chiusura di queste poste e ovviamente faremo di tutto per far sì che questo non accada.

Le poste occupano con le loro macchine P.zza Risorgimento praticamente sempre, stanno sempre 35/36 macchine delle poste su P.zza Risorgimento, quando ci stanno le scale non si può transitare, ma è possibile che non riusciamo a fare una convenzione per mandarle dentro al Ciavocco almeno cominciamo a far occupare questo Ciavocco dalle macchine?

Io non so se è possibile o non è possibile, provateci, liberate i cittadini a P.zza Risorgimento ormai non se ne può più, non si può passare a piedi, né con le macchine, purtroppo questo è un problema del quale io me ne faccio carico e ve lo segnalo ogni qualvolta c'è la possibilità.

Poi la relazione di Bilancio, mi avete promesso in Commissione che me la portavate stasera, mi auguro che questo ci sia.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Buonasera signor Sindaco, signor Presidente, colleghi Consiglieri e signori della Giunta.

Un piccolo inciso perché adesso mi sta appassionando questa questione delle Interrogazioni.

Innanzitutto adesso ho capito perché nella passata Amministrazione noi non avevamo la possibilità di parlare perché non è previsto dal Regolamento, qua parla espressamente che oltre al Presidente il Sindaco effettua comunicazioni sull'attività del Comune, della Giunta e su fatti e avvenimenti, non dice che la Giunta...

PRESIDENTE:

Ho precisato che il Sindaco mi ha detto che ci sono comunicazioni e che due comunicazioni le avrebbe fatte esporre agli Assessori.

È un potere del Sindaco e del Presidente e, pertanto, se hai letto bene c'è anche l'intervento dell'Assessore nell'ultimo capoverso del medesimo articolo.

NAPOLEONE:

Mi risponde dopo Presidente mi scusi. Nel Regolamento non è prevista la delega del Sindaco agli Assessori, se la vogliamo introdurre modifichiamo il Regolamento e lo facciamo, però siccome questo è uno spazio dei Consiglieri Comunali lo spazio è riservato ai Consiglieri Comunali, l'Assessore replica se il Sindaco lo delega a replicare.

Penso di aver fatto l'Assessore per diverso tempo non ho mai parlato all'inizio, ci tengo a precisare mi piacerebbe comunque ascoltare gli Assessori anche prima durante i tempi delle Interrogazioni proprio per evitare che poi alla fine ci si litighi 10 minuti, tra l'altro il Sindaco la risposta la può dare immediatamente nemmeno per risposta scritta ma soltanto se il Consigliere proponente non è presente in aula.

Detto questo vorrei presentare un'Interrogazione al Sindaco, poi un'altra precisazione, mi duole vedere che in questa seduta oltre la buona volontà da parte dell'Amministrazione nel riprendere la seduta non c'è più la webcam per la ripresa del Consiglio Comunale sulla rete, ovviamente questo Consiglio Comunale non è lo stesso dell'altra volta, l'altra volta c'erano tutti quegli Statuti, Regolamenti dove si dava dimostrazione di grande attività, in effetti lo era anche, oggi dove invece andremo a trattare di argomenti molto più delicati quali l'approvazione dei debiti fuori bilancio, ovviamente debiti fuori bilancio che questa Amministrazione non ha fatto ma che comunque dovrà votare quindi dovrà ingoiare un po' questo rospo di natura politica; poi l'IMU e vedremo dopo che nel Regolamento non sono state introdotte alcune riduzioni rispetto a quello che è stato approvato dal Consiglio Comunale a febbraio, è ovvio che forse mettere in rete questa discussione non era tanto opportuno.

Io ritengo che invece sia utile mettere in rete tutti i Consigli Comunali, quindi ho apprezzato l'altra volta la presenza della webcam nonostante l'ex Sindaco Fratino sia allergico perché ritengo che la cittadinanza debba seguire con attenzione quello che si compie in quest'aula.

Detto questo passo all'Interrogazione che ho anche scritto ma che non è obbligatorio scrivere...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa perché posso intervenire come Presidente. L'Interrogazione può anche assumere la forma orale se ha il carattere dell'urgenza, se ha il carattere dell'urgenza il comma 5 dell'Art. 23 prevede la possibilità dell'oralità, se ha il carattere dell'urgenza, altrimenti 7 giorni prima il Sindaco o l'Assessore delegato possono dare risposta orale se ritengono opportuno dare risposta orale, altrimenti in 10 giorni successivi possono dare risposta scritta.

NAPOLEONE:

Io ho un altro Regolamento Presidente!

PRESIDENTE:

Occorre un aggiornamento evidentemente di quel Regolamento!

NAPOLEONE:

Forse il mio non è aggiornato.

PRESIDENTE:

Me l'ha dato l'ufficio adesso... (Intervento f.m.) però siccome stiamo puntualizzando entrambi nella veste di Presidente è quello che ho detto.

NAPOLEONE:

Per scrupolo sono venuto a controllare il Regolamento che stava lì davanti perché pensavo che il mio fosse un Regolamento vecchio, però non mi risulta che ci siano modifiche.

PRESIDENTE:

Le dico anche l'Art. 23 comma...

NAPOLEONE:

Non voglio essere polemico, alla luce di quello che ho letto mi sono comportato di conseguenza, penso di saper leggere.

Interrogazione al Sindaco, risulta che l'Amministrazione abbia affidato alcuni impianti sportivi senza aver predisposto le dovute procedure pubbliche, mi riferisco in particolar modo al Settore dello Sport creando nocumento all'uso da parte anche di altre società sportive.

Vorrei sapere se questo risulta al vero e inoltre vorrei sapere, cosa più importante, quali sono le posizioni dell'Amministrazione sulle modalità di gestione di tali impianti visto che in questo settore, cioè la gestione degli impianti sportivi, il disavanzo a carico del Comune impone delle scelte redditizie proprio in questo particolare momento dove si è alla ricerca di risorse. Attendo una risposta scritta.

PRESIDENTE:

La ringrazio. La risposta scritta necessita di un'Interrogazione scritta.

Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Io chiedo di portare immediatamente alla revisione questo Regolamento del Consiglio Comunale nella Commissione specifica perché forse non sapete che questo Regolamento fa ancora riferimento alla Legge 142/90, per 20 anni nessuno si è accorto che le cose sono cambiate, che c'è un'altra norma che regola l'attività degli Enti Locali che ha cambiato molte cose rispetto a quanto previsto dalla 142/90. Io sono un tifoso della 142 perché dava la possibilità agli amministratori di fare veramente gli amministratori, oggi gli amministratori hanno la possibilità di dare degli indirizzi e poi i dirigenti che magari fanno altro, hanno fatto altro in questo Comune poi dovrebbero gestire, la gestione non corrisponde poi alla realtà ma la faccia ce la mette l'amministratore.

Io per dire del palazzetto devo fare un'Interrogazione, quindi la parola la prendo per fare un'Interrogazione, però qualche considerazione sulle cose che sono state dette mi permettete di farle.

Il palazzetto dello sport condiviso si deve fare l'atto deliberativo per darlo all'Impavida, la scelta è di darlo all'Impavida in gestione perché sapete che fa la categoria elevata.

Però io voglio dire che dentro al palazzetto non vi siete accorti che per tanti anni avete ammassato 400.000 euro di materiale informatico che hanno reso quel palazzetto a livello mondiale durante gli Europei di basket.

Si sta rovinando tutto il materiale informatico e ho chiesto per favore... (Intervento f.m.) no, no è dell'Amministrazione Comunale fidati di me! Lo dobbiamo ripagare ma è dell'Amministrazione Comunale.

Ho chiesto all'Amministrazione attiva di procedere a togliere quello che non serve e a riattivare quello che serve.

Io dico solo una parola Assessore Leo... (Intervento f.m.) dopo i 10 minuti interverrà, voi avete parlato di Adamo ed Eva e poi avete fatto l'Interrogazione.

Io ti dico solo questo, può darsi pure che quel Regolamento abbia dei difetti, ma una cosa è certa c'è scritto il titolo per partecipare e che si farà una graduatoria, il primo saprà che sarà preso prima del secondo, il secondo saprà che sarà preso dopo il primo e così via.

Nel passato non era così, stendiamo un velo, non c'era una graduatoria, c'era un albo! (Intervento f.m.) l'ha detto lei Assessore! L'albo non è una graduatoria!

(Intervento f.m.) comunicalo a chi ti pare perché tu sai benissimo che si è interessato anche qualche organismo al di fuori della città di questo! Lo sai benissimo.

Stendiamo un velo per favore, se non lo vuoi stendere facciamo la polemica fino a quando vuoi in piazza o qua dentro! (Intervento f.m.) Presidente però se sei il Presidente di tutti sei anche il Presidente di chi ha parlato 40 minuti, di chi sono 3 minuti che sta parlando!

PRESIDENTE:

Si, basta che non ci si rivolge però all'altro Consigliere.

COLETTI:

Mica sto dicendo che è brutto... (Intervento f.m.) il fatto personale è quando uno dice qualcosa di personale, se si dice un fatto politico non c'entra niente!

PRESIDENTE:

Sto chiedendo soltanto di moderare il metodo del linguaggio di rivolgersi ad un altro Consigliere Comunale perché si arriva poi al fatto personale.

COLETTI:

Presidente ora mi rivolgo a lei, per quanto riguarda la Provincia io chiederei di votarlo poi, ma di farci un dibattito su quell'O.d.G. e non votarlo così, l'abbiamo votato tutti però dobbiamo dire qualcosa, lo facciamo dopo non lo facciamo adesso però qualcosa dobbiamo dire e siamo d'accordo.

Io voglio dire invece al Sindaco sei stato bravo insieme alla tua Giunta a sopperire ad una carenza di anni perché sono 4 anni che vengono iscritti in Bilancio 80.000.000 di fondi FAS per il completamento del porto e 10.000.000 per la escavazione, però nessuno ha pensato che per avere un finanziamento dalla Regione o da un altro Ente sovracomunale ci vuole almeno una scheda, un progetto preliminare.

Siccome abbiamo mosso le file con quell'O.d.G., con quel documento che abbiamo approvato all'unanimità da questo Consiglio Comunale è stata la stessa Regione a chiedere al Sindaco di verificare se c'era qualche documento e non c'era niente, abbiamo chiacchierato, abbiamo messo in Bilancio ma non abbiamo prodotto carte.

In due giorni la Giunta ha predisposto il progetto preliminare e anche grazie ad un professionista che lavora in questo Comune e che forse stava sotto un ombrellone all'ombra e nessuno l'ha mai utilizzato a dovere.

Però ti voglio dire caro Sindaco che il rischio di perdere i 10.000.000 o parte dei 10.000.000 esiste ancora perché nella telefonata con la quale hanno detto "non avete presentato niente ma che andate cercando? Se ci riuscite presentatelo venerdì mattina" e stamattina voi avete approvato in Giunta il progetto preliminare e domani mattina andrà la macchina a portare il progetto, non so se riusciamo, ha detto il funzionario, a recuperare ciò che non avete fatto nel passato, tutti quanti credevamo che ci stesse il progetto preliminare depositato alla Regione.

Allora il mio intervento è per dirti continuiamo così anche tutte le forze politiche perché ho visto l'altra volta il documento approvato all'unanimità e tutti quanti teniamo perché quella escavazione è fondamentale per Ortona, continuiamo a mantenere alta la guardia e domani mattina prepara una lettera a Chiodi e una al settore dove andrà il progetto con la quale dirai

che così come nel documento, così come predisposto il progetto siamo in attesa di questo finanziamento altrimenti il porto di Ortona nonostante le spese che sono state fatte per realizzare il braccio non sarà utilizzabile appieno.

Questo è un progetto che dobbiamo seguire quotidianamente fino alla decisione perché in questi giorni la Regione Abruzzo andrà al CIPE a depositare il Piano Operativo dell'utilizzo della prima parte dei fondi dove dovremmo stare con questi 10.000.000 per la escavazione per noi, se non vengono distribuiti diversamente, e ci dovrebbe stare anche il famoso finanziamento per la pista ciclopedonale di 15.000.000 di euro che sono rimasti disponibili e che la Regione porterà al CIPE.

Quindi in questo primo blocco di circa 300.000.000 di euro dovremmo entrare sia con i 10.000.000 sia con i 15 della pista ciclopedonale.

Però, ripeto, dal tono della telefonata del funzionario io penso che il pericolo non sia ancora passato nonostante siete stati bravi a predisporre il progetto in pochissime ore, un progetto preliminare insieme ai tecnici naturalmente.

Per cui io volevo chiedere questo e volevo chiedere di votare il documento per quanto riguarda gli oneri delle Province perché ci saranno ancora tanti passaggi da fare a livello regionale e a livello nazionale, la decisione del CAL non corrisponde alla volontà dei componenti del CAL, 20 componenti 8 voti per una decisione che è quanto mai poco opportuna per quanto riguarda gli interessi dell'Abruzzo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. (Intervento f.m.) sostanzialmente era una dichiarazione di voto sull'O.d.G. di Remo Di Martino. Prego Consigliere Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Senza voler fare polemiche però forse una precisazione va fatta in ordine al palazzetto dello sport perché avrei voluto farla anch'io l'Interrogazione dopodiché abbiamo parlato con Giulio Napoleone l'aveva predisposta per iscritto e gli ho detto "va bè mi associa a quello che hai scritto tu" anche se una precisazione però mi pare doverosa.

Ho trovato tra le carte un provvedimento in cui il custode dal 17 di agosto è stato destinato ad altra funzione, mi pare al campo di Cucullo, poi siccome ho controllato a tutt'oggi non c'è nessuna Delibera né convenzione di affidamento, in virtù di che cosa questo palazzetto sia gestito da questa società, chi è il responsabile, se succede qualcosa il custode responsabile del Comune non c'è, chi risponde?

(Intervento f.m.) no, non la sto facendo a te la domanda, guardo a te ma la domanda la sto facendo al Sindaco perché l'Interrogazione è verbale, quindi gradirei avere una risposta perché, ripeto, a tutt'oggi può darsi che sia stata fatta forse ieri e non è stata ancora pubblicata, io ho controllato sul sito non ci sta né Delibera di affidamento né convenzione di affidamento.

Quindi ritengo che chi stia gestendo il palazzetto oggi l'abbia fatto dal 17 di agosto lo stia facendo in maniera quantomeno irregolare, quindi va rivista questa posizione.

Sindaco ti volevo ricordare, sicuramente sai, che il 30 di settembre l'APTR regionale definitivamente cessa ogni attività quindi potremo riavere la disponibilità sia della stanza al piano terraneo in P.zza della Repubblica e della concessione demaniale.

Io penso che tu abbia già pensato a che cosa ci si possa fare, però ritengo che sia il caso che magari con un po' di buona volontà ci si possa noi attrezzare e sopperire a quella che una volta faceva l'APTR, fare noi un punto di prima informazione per il turismo che mi pare sia l'ABC per almeno ripartire in considerazione del fatto che adesso dovremo avere, anzi sicuramente avremo la disponibilità dell'Ente Locale.

Poi per quanto riguarda l'area demaniale mi pare che ci siano già delle richieste da parte degli utilizzatori che stanno lì, che hanno già altre concessioni e probabilmente quindi vorranno ampliare la concessione.

Sindaco vorrei cortesemente sapere a che punto si trova il concorso per il Dirigente del III Settore, se hai cominciato a fare i colloqui, quante domande sono arrivate, sicuramente sono qualificate e come intendi impostare il colloquio per poi fare una selezione compiuta trattandosi di personale altamente specializzato e tecnico, d'altro canto il tipo di inquadramento prevede proprio l'alta specializzazione.

Sindaco vorrei sapere a che punto si trova la trattativa con la GEA... crea notevole nocumento alla città almeno da quello che ho letto sulla stampa, da quello che ho saputo in via informale, per quello ti chiedo che ad oggi non abbiamo la copertura della gestione del servizio, anche perché questo successe con la passata Amministrazione, ci fu la risoluzione del contratto però ad oggi non so se poi il contenzioso si è iniziato, si è instaurato oppure state facendo delle trattative.

Vorrei sapere inoltre a che punto stanno le trattative con la Ditta Marollo per il pagamento del ristoro ambientale della discarica di amianto, anche lì c'erano delle trattative in atti, ritengo che sia il caso che la città venga messa al corrente anche di questo anche perché potrebbe costituire una entrata notevole per il Comune specie in questi particolare periodi.

PRESIDENTE:

Consigliere devo chiamarla perché stiamo per finire il tempo.

CIERI:

E quindi?

PRESIDENTE:

Se chiude altrimenti non c'è spazio per gli altri.

CIERI:

Devo dare ragione al Consigliere Coletti i tempi mi vanno contingentati perché scusa se uno...

PRESIDENTE:

Dobbiamo decidere una cosa...

CIERI:

Si, dimmi.

PRESIDENTE:

Il Consigliere Coletti ha richiamato ad un ordine quindi ha detto "basta con la prassi", io stavo attuando la prassi che era la prassi consolidata di questo Consiglio Comunale perché lo stesso Consigliere Coletti ha fatto capire che questo Regolamento, ed è vero, è superato.

Ma la prassi che io stavo attuando di questo Consiglio Comunale mi è stato di andare sul Regolamento, quindi poiché avevo detto "ci stiamo comportato così per la prossima volta andiamo" ma sono stato nuovamente da Giulio Napoleone il Regolamento è così.

Allora sto solo dicendo di portare a conclusione l'intervento perché ci sono Nadia Di Sipio e Alessandro Scarlato che hanno chiesto la parola.

CIERI:

A questo punto ti ringrazio perché se loro parlavano prima di me io non avevo proprio speranza perché se il tempo è finito con me...

PRESIDENTE:

Come sto garantendo loro di intervenire avrei garantito anche te di intervenire.

CIERI:

...chiedendo al Sindaco di assumere informazioni circa l'ultimazione del depuratore della zona industriale, c'è una notevole sollecitazione per quanto riguarda l'ultimazione di quell'opera, le aziende quelle che ci sono rimaste quelle poche aspettano. È un'opera assai importante e che quindi andrebbe sollecitata nell'ipotesi che non è stata ultimata. Grazie Presidente, grazie Sindaco.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Nadia Di Sipio, prego.

DI SIPIO:

Per la pace di tutti io non faccio Interrogazioni, non faccio niente.

Volevo solo rispondere all'Assessore e dire che questa Amministrazione non ha mai interrotto rapporti con nessuno, per chi mi conosce sa che per me la chiarezza è una questione di principio.

Per cui se si è fatta una scelta è stata solamente dettata, come ha detto prima l'Assessore Coletti, innanzitutto dalla prosecuzione della Delibera che è stata fatta dal Sindaco Puletti di iniziare questa attività con il consultorio familiare.

Vi dico due nozioni per chi magari non conosce bene il consultorio familiare poi vi spiego quali sono i requisiti che chiede la legge, per cui nella necessità e nell'urgenza la scelta è caduta su questa ONLUS che è un organismo non lucrativo e che è apolitica, aconfessionale e apartitica.

Il consultorio familiare è nato già dal '77 ed è stato riconosciuto dalla Regione Abruzzo e la Regione Abruzzo dà un contributo circa di 16.000 euro l'anno per il mantenimento di questo consultorio.

Praticamente all'interno di questo consultorio oltre al fatto che il nostro Sindaco, come è stato già detto, è membro del C. d'A. per cui era una prosecuzione normale, questo consultorio ha nel suo organico l'equipe è formata dal Direttore che è la Dott.ssa Milena Bassi, da una Ginecologa che è la Dott.ssa De Cola, da parecchi psicologi, psicoterapeutici, logopedisti, assistenti sociali, consulenti familiari.

Loro operano da circa 35 anni a stretto contatto con il Comune di Ortona e con tutti gli Enti d'Ambito, per cui hanno una professionalità ben specifica e comprovata.

Detto questo la Legge del 20 ottobre 2006 n. 31 prevede che il Centro Antiviolenza sia ubicato in una zona urbana, leggo quello che dice la legge, sia ubicato in una zona urbana facilmente raggiungibile, deve permettere il collegamento e l'utilizzo da parte delle persone, delle donne, dei bambini in maniera facile.

Inoltre deve avere spazi sufficienti a garantire un'accoglienza reception, colloqui per l'utenza in forma riservata, attività amministrative e di gestione, attività di equipe per le riunioni interdisciplinari, deve possedere i requisiti urbanistici di edilizia, di igiene previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 380/01 e deve rispettare disposizioni di cui alla Legge 13/89.

Inoltre deve essere dotato di un bagno riservato all'utenza, uno spogliatoio con relativo bagno ad uso esclusivo del personale operante nel centro.

Ogni centro deve essere dotato delle necessarie attrezzature d'arredo nonché di una linea telefonica dedicata in grado di assicurare la reperibilità di un operatore 24 ore su 24.

Quindi oltre alla comprovata esperienza delle persone che vi dicevo prima il consultorio familiare adesso alla fine di questo mese o il prossimo si sposterà in una nuova sede che raccoglie già tutti questi requisiti voluti dalla legge, quindi non è che è una cosa che abbiamo deciso così.

Poi volevo ribadire il fatto che questa è una ONLUS, un organismo non lucrativo come ho detto prima, quindi con un modestissimo contributo da parte del Comune cioè parliamo che il progetto che è stato presentato è di 10.000 euro, circa 6.000 euro dovrebbero essere sovvenzionati dalla Regione, quindi il costo di questo servizio per questa comunità è di 4.000 euro e voi mi insegnate a me che in questo momento non ci sono soldi, si possono spendere pochi soldi e quindi abbiamo cercato di utilizzare una struttura già esistente, funzionante con una comprovata competenza e professionalità, ma nulla togliere alle competenze e alle professionalità delle altre associazioni.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Grazie Presidente. Sarò breve anche perché sono le 21:30. Faccio una comunicazione...(Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Purtroppo abbiamo deciso di avere una regola rigida, io all'inizio stavo attuando quella che era una prassi di questo Consiglio, il Senatore Coletti mi ha richiamato alla rigidità e ho detto subito se devo essere rigido faccio il rigido... (Intervento f.m.) credo che abbia commesso un errore se lo devo dire sinceramente perché la tendenza a sfiorare ce l'ha lui.

SCARLATTO:

Posso continuare? Grazie. Saluto il Presidente, il Sindaco, i Consiglieri e la Dott.ssa Colaiezzi.

La comunicazione riguarda la situazione legata alla Parker di cui questo Consiglio si era interessato precedentemente, facemmo se non sbaglio un O.d.G. sottoscritto da tutti per capire cosa stava accadendo e per monitorare anche la situazione dei 25 dipendenti.

Vi informo anche perché ho informato io personalmente il Sindaco il quale mi ha anche delegato a riferire su questa questione, in realtà c'è stata una tregua per un anno in quanto l'azienda ha proposto un piano di incentivazione all'esodo che va in base all'età e in base al periodo in cui si decide di chiedere di andare in pensione.

Inoltre coloro che non chiedono l'incentivo e quindi vogliono rimanere continueranno a lavorare con un orario ridotto, quindi non di 8 ore ma bensì di 6 ore spalmate fino al 30 giugno del 2013, il prossimo anno l'azienda insieme ai Sindacati si riunirà e valuterà poi quello che accade.

I sindacalisti che mi hanno contattato mi hanno detto che già il 50% di quei 25 dipendenti hanno già fatto richiesta tutti dell'esodo e quindi dell'incentivo.

Questo al 30 settembre, scade fra qualche giorno.

Inoltre questa è la comunicazione, penso che faccia piacere un po' a tutti, presento un O.d.G. relativamente all'annosa questione della nostra sede distaccata di Ortona.

Gli avvocati sapranno, ma anche tutti noi perché è stato pubblicato ormai anche il decreto delegato quindi è uscito, abbiamo grazie ad una norma che è stata inserita la possibilità di rimanere anche noi di Ortona per altri 3 anni che poi forse diventeranno - qualcuno dice - 4 anni e mezzo, in ogni caso tutto si concentrerà su Chieti.

Negli ultimi giorni è stata presentata sia in Parlamento che in Senato una serie di pareri in Commissione e quindi sono stati affrontati, i pareri riguardano che cosa in realtà? Far rimanere nelle sedi distaccate che verranno soppresse, quindi anche noi ci rientriamo, quantomeno l'ufficio del Giudice di Pace.

Noi ad Ortona perdiamo sia l'ufficio del Giudice di Pace che era già stato previsto dal precedente Decreto e successivamente anche la sede distaccata. la proposta che hanno fatto i partiti che sostengono il Governo, quindi tutti i partiti, è quella di far rimanere nelle sedi distaccate quantomeno l'ufficio del Giudice di Pace come presidio giudiziario.

Quindi si stanno battendo un po' tutti i Parlamentari sia del PDL, del PD, dell'UDC tutti perché è un'esigenza molto sentita.

Quindi io ritengo che anche noi dobbiamo far presente tutto ciò tenendo presente che il nostro Ufficio Giudiziario già raccoglie il Comune di Francavilla, il Comune di Tollo, il Comune di Canosa, Arielli presumo anche Orsogna perché Orsogna sicuramente ha l'ufficio del Giudice di Pace però verrà soppresso.

Quindi possiamo portare avanti anche noi quel discorso che altri Comuni hanno fatto quello di consorzicare anche gli Enti in maniera tale da andare incontro alle spese perché quello che interessa al Governo è chi paga poi tutte le spese della struttura.

Quindi io presento un O.d.G. al Sindaco e poi il Presidente valuterà di farlo girare e di farlo sottoscrivere dagli altri.

PRESIDENTE:

Grazie. L'O.d.G. va al Presidente e poi il Presidente lo fa girare, comunque verrà portato alla prossima.

Prima di chiudere questa fase dobbiamo mettere a votazione l'O.d.G. presentato dall'Assessore Provinciale Consigliere Comunale Remo Di Martino, il Consiglio Comunale in relazione all'ipotesi di riordino delle Province che ha visto il CAL esprimersi a maggioranza sulla soluzione individuazione delle 2 Province L'Aquila-Teramo e Pescara-Chieti, vista la posizione assunta dal Sindaco di Ortona e dal Presidente della Provincia di Chieti in merito al mantenimento della Provincia di Chieti che ha tutti i requisiti previsti dalla legge...*(continua lettura)*

(Intervento f.m.) Consigliere capiamoci, abbiamo presentato l'O.d.G., ora l'abbiamo sottoscritto, la sottoscrizione per me equivale a dichiarazione di voto, mettiamo a voti quest'O.d.G.

Chi è favorevole alzi la mano. 14. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

E' approvato all'unanimità.

(Intervento f.m.) se l'O.d.G. viene fatto girare al momento io non ce l'ho neanche l'O.d.G. è arrivato e ha solo 2 firme, quindi o lo facciamo girare subito... (Intervento f.m.) l'O.d.G. per essere votato deve avere l'urgenza altrimenti non può essere votato in questa seduta.

L'O.d.G. è firmato da tutti i Consiglieri, poniamo votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 15. Chi si astiene? 0. Chi è contrario? 0.

E' votato all'unanimità.

Siccome abbiamo sfiorato anche se non di molto avevo deciso di non fare discussione ma Roberto Serafini mi ha chiesto sulla GEA che voleva dare la risposta, visto che dalle tante Interrogazioni abbiamo una risposta la diamo immediatamente.

SERAFINI:

Ho davanti a me tutte le carte relative alla GEA, questo contratto stipulato nel 2004 che dura da 20 anni, che la vecchia Amministrazione ha risolto nel dicembre del 2011 contestando gravi inadempienze alla GEA.

La GEA ha risposto alla vecchia Amministrazione dicendo che non gli hanno pagato i soldi per alcuni anni ed è anche vero.

Dopo aver fatto la risoluzione l'Amministrazione precedente ha continuato a far gestire alla GEA gli impianti, quindi da un lato ha risolto il contratto e dall'altro ha chiesto l'intervento alla GEA per andare avanti.

Siamo arrivati a giugno ci siamo accorti di una situazione giuridicamente incredibile, un contratto risolto e un appaltatore ancora nel possesso delle chiavi degli impianti, come si spegnevano noi non potevamo andare a riattivare gli impianti e siamo riusciti 10 giorni fa a riavere le chiavi di tutti i quadri e finalmente a riattivare le luci con l'urgenza dovuta in Viale Europa, abbiamo fatto una piccola gara e abbiamo aperto le buste ieri per trovare un imprenditore che a richiesta ci farà degli interventi, in più dobbiamo valutare adesso cosa fare di questo contratto, di questa zavorra che ci siamo trovati addosso perché la GEA ha detto al Comune di Ortona "ti sei voluto sciogliere adesso mi paghi 450.000 euro di investimenti che mi devi dare, mi paghi 450.000 euro di retribuzioni che non mi hai pagato e poi mi pagherai il mancato guadagno per i prossimi 12 anni che io dovevo restare nel 2024" questa è la trattativa che abbiamo trovato con la GEA caro Assessore, pesante.

Quindi diciamo che oggi dopo aver riacquisito la disponibilità di impianti adesso l'Amministrazione è chiamata a dover decidere se restare nella linea della vecchia Amministrazione che ha contestato gravi inadempienze o se trovare una soluzione transattiva con la GEA, ma è di difficilissima soluzione.

Per quanto riguarda il ristoro ambientale Marrollo anche qui ci siamo accorti che la discarica di Marrollo definita di amianto Sigma 90 è il nome della Società, nessuno ha contrastato l'apertura della discarica benché non fosse stata firmata la convenzione con il Comune di Ortona che determinava il ristoro ambientale doveva essere propedeutica all'apertura della discarica. Questa discarica è quasi colma e ad oggi il Comune di Ortona non ha un accordo con l'imprenditore, non ha alcun interesse ad accelerare questa trattativa chiaramente perché ormai sta utilizzando la discarica e noi per primi, e non ho trovati atti precedenti di messe in mora, abbiamo invitato l'imprenditore a sottoscrivere una convenzione, gli abbiamo inviato anche il nostro conteggio delle ecoristoro che è di 2.900.000 e l'imprenditore ci ha risposto che a suo parere sono solo 200.000 euro. Abbiamo scritto alla Regione invitando la Regione a risolvere un problema di legalità su questo territorio quando non si poteva autorizzare la discarica senza la convenzione, ed assumersi la responsabilità di un'interpretazione autentica dell'AIA che usa delle formule molto equivoche.

Per quanto riguarda il depuratore della zona industriale posso dire all'Avvocato Cieri che il depuratore è stato completato, è in fase di collaudo e di prove e queste sono notizie certe, per cui presumo che nel giro di pochi mesi completate le prove verrà affidato dal Consorzio Industriale alla SASI, quindi risolveremo dopo 10 anni un problema gravissimo sul nostro territorio che riguarda alcune attività industriali.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. (Intervento f.m.) chiedo scusa se non funziona qualcosa fate da Consiglieri Comunali la vostra bella istanza scritta perché la chiamata del Consigliere non è che vale di più della chiamata di un cittadino, così come il cittadino si rivolge al Comune si rivolge il Consigliere... (Intervento f.m.) come Consigliere hai la possibilità di intervenire, non è che si fa la domanda "a chi dobbiamo chiamare" che domanda è?

(Intervento f.m.) Franco scusa la richiesta va al Comune.

Passiamo alla discussione degli O.d.G.